

Girone

B



Rimini 2
Ancona 2

RIMINI (4-4-2): Anacoura 6; Pedrelli 6, Di Maio 5,5, Martinelli 5,5, Varutti 5,5; Bariti 6,5 (37' st Bifulco sv), Torelli 5,5, Esposito 6; Lisi 6,5; Ragatzu 6,5 (44' st Kumih sv), Polidori 6,5 (42' st Della Rocca sv). A disp.: Ferrari, Galli, Sapucci, Mazzocchi, Albertini, Todisco, Ricchiuti. All. Brevi.

ANCONA (3-5-2): Lori 6,5; Konate 6, Mallus 6, Radi 6; Cazzola 6 (30' st Di Mariano 6), Casiraghi 6,5, Hamlili 6,5, Bambozzi 5,5 (22' st Lombardi 6,5), Di Dio 5,5 (25' st Parodi 6); Bussi 6,5, Cognini 6. A disp.: David, Di Sabatino, Gelonese, Velocci, Salciccia, Maiorano, Morgan, Sassano, Adamo. All.: Cornacchini.

ARBITRO Matteo Marchetti di Ostia Lido 5,5.

RETI: 44' pt Bussi, 9' st Polidori, 12' st Lisi, 34' st Casiraghi.

NOTE: spettatori 1.800 circa (presenti circa 350 tifosi ospiti) di cui circa 350 tifosi ospiti, ammonito: Esposito. Angoli 4-3 per il Rimini. Recupero: 1 pt., st. 6'.



Sotto l'albero il Rimini trova solo un punto

2-2 CON L'ANCONA Neppure con una delle sue migliori prestazioni i biancorossi riescono a vincere. Dorici in vantaggio nel primo tempo, poi l'uno-due romagnolo ma al 34' il 2-2

Neppure per Natale il Rimini si fa il regalo dei tre punti, allungando a quattro la striscia di giornate senza vittorie (un solo successo negli ultimi sette turni). Ci è andato vicino, però, nella giornata in cui ha mostrato le cose migliori, soprattutto sotto il profilo del carattere, contro una big, l'Ancona (migliore difesa del torneo), segno che le parole del tecnico Brevi alla vigilia hanno colto nel segno. Il Rimini, schierato con un più efficace 4-4-2 invece del 3-5-2 o del 3-4-3 utilizzati fin qui, ha rimontato ed è passato in vantaggio nella ripresa con un bell'uno-due nel giro di tre minuti dopo lo svantaggio maturato nella prima frazione. Alla fine, però, i biancorossi si sono vestiti da Babbo Natale permettendo all'Ancona, fino a ieri quarta in classifica, di portare a casa un pareggio e confermare il suo ottimo ruolino di marcia fuori casa (due sole sconfitte).

LE NOVITA' Rispetto a L'Aquila riecco in difesa Pedrelli al posto di Todisco e in extremis Varutti in luogo di Marin, out nel riscaldamento, mentre in attacco a far coppia con Ragatzu c'è Polidori dal primo minuto invece di Della Rocca. L'Ancona, invece, si schiera inizialmente col 3-5-2.

PRIMO TEMPO La partita è avvincente e in equilibrio. Il Rimini cerca di sfruttare le iniziative di Bariti, ancora uno dei migliori, sulla corsia destra e le sue combinazioni con Ragatzu, punta sul gioco in velocità con fiammate a tagliare la difesa ospite; dall'altra parte si predilige il fraseggio e il gioco manovrato con la cerniera di centrocampio Hamlili-Casiraghi a cercare di cucire il gioco e dettare i tempi dell'azione. Il Rimini entra bene in partita. Nel primo quarto d'ora si fa vivo più volte dalle parti di Lori con Polidori (rimpallato in area), Lisi (alto), Bariti (fermato al limite dell'area sul più bello). Al 25' ecco l'Ancona a farsi perico-

losa con Cognini (alto di testa). Al 38' Ragatzu evita Mallus su lancio di Lisi in profondità, il portiere esce con tempestività chiudendo lo specchio della porta all'attaccante. Ancora Rimini al 30'. Azione di Ragatzu a sinistra, cross, botta di Polidori respinta e sul tap in Bariti non trova il tempo giusto. Al 43' ancora Ragatzu sfrutta un disimpegno errato di Di Dio a sinistra, si accentra e azzarda il tiro (fuori) invece di cercare il compagno meglio piazzato. Sul ribaltamento di fronte, dopo un minuto, invece, è l'Ancona a segnare. Hamili dalla tre quarti destra, lavora un bel pallone, mette la palla nel cuore dell'area dove Bussi con l'esterno destro beffa tutti e infila Anacoura.

SECONDO TEMPO Il Rimini c'è. Al 7' Ragatzu spara fuori una punizione al limite a sinistra (fallo su Lisi da sanzionare col giallo, invece niente) con palla che attraversa l'area senza che nessuno trovi la deviazione vincente. Due minuti dopo ecco il pari. Bariti lavora una bella palla in area, a destra. Aggira un avversario, mette la sfera nel mezzo che Polidori scarica in rete di sinistro. La rete dà morale e sicurezza ai biancorossi mentre l'Ancona accusa il colpo e la stanchezza. Dopo tre minuti arriva il raddoppio con Lisi servito da Ragatzu, bravo a recuperare una palla vagante a ridosso dei sedici metri. La sua botta è imprevedibile per il portiere Lori. La partita pare addormentarsi, ma nella seconda metà della frazione (34') l'Ancona si rianima, alza il baricentro e sfrutta al meglio, con la difesa di casa che lascia troppi spazi, una combinazione Casiraghi-Cognini-Lombardi con tiro cross di quest'ultimo su cui Casiraghi trova la conclusione vincente forse con una leggera deviazione. Il Rimini ci prova ancora, con Lisi nel cuore dell'area (spara alle stelle) e nel recupero con Torelli di testa (Lori para a terra). Un vero peccato.



Le due reti di Polidori e Lisi (in alto)

Fotoservizio Poggi

La partita in cifre

Romagnoli più pericolosi

Rimini		Ancona
6	Tiri in porta	4
7	Tiri fuori	5
13	Tiri totali	9
2	Fuorigioco	2
14	Falli fatti	15
0	Pali e traverse	0

LISI

"Reazione positiva Meritavamo di più"

RIMINI Un colpo fantastico, un mancino da urlo, tanto bello quanto illusorio. Il gol di Francesco Lisi poteva segnare la svolta della stagione. Invece sotto l'albero biancorosso arriva solo un punticino. Utile, comunque, per il morale e la classifica. "Nel primo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo - spiega il numero undici biancorosso - e come spesso ci capita siamo stati puniti alla nostra prima disattenzione. Nello spogliatoio ci siamo detti che dovevamo ripartire e credo che la nostra reazione sia stata molto positiva. Certo oggi quelli contenti sono loro..."

Ci dica del gol. Davvero una prodezza.

"Sicuramente è stato un bel gesto. Daniele (Ragatzu ndr) mi ha messo una gran palla e io sono stato bravo ad incrociarla bene. Peccato invece che nel primo tempo non sia stato così preciso".

Quanto hanno inciso le parole del mister in settimana?

"Credo siano parole giuste e condivisibili, dobbiamo dimostrare tutti quanti di meritarcisi questa maglia. Siamo in una piazza importante e dobbiamo fare tutti qualcosa di più. Certo oggi non abbiamo molto da rimproverarci: dopo un primo tempo un po' sottotono nella ripresa siamo cresciuti e, ribadisco, questo è un punto che ci sta stretto".

A fine gara anche il pubblico pare essersi sciolto un po', sottolineando la prestazione con tanti applausi...

"E' una cosa che ci fa piacere, significa che il pubblico sta dalla nostra parte e noi siamo contenti di sentire l'appoggio dei nostri tifosi".

al.ba.

LE PAGELLE I due esterni sono tra i migliori: il primo confeziona l'assist dell'1-1, il secondo segna il 2-1 mangiandosi poi il 3-2. In difesa ancora ombre: troppi spazi concessi sulle due reti dell'Ancona

Bariti il più in palla, Lisi Polidori e Ragatzu vivaci

ANACOURA 6 Non può nulla sulle due deviazioni ravvicinate dalle quali scaturiscono le reti anconetane, anche se pare sempre troppo ancorato ai pali. Per il resto mai severamente impegnato.

PEDRELLI 6 Attento e determinato, non va mai in difficoltà in fase di copertura.

DI MAIO 5,5 La difesa non soffre di fronte agli attacchi ospiti, ma alla fine incassa due reti identiche ed imperdonabili.

A centrocampo meglio Esposito di Torelli
Debutto stagionale di Kumih

MARTINELLI 5,5 Vedi il compagno di reparto. Bravo di testa e negli anticipi, ma si fa trovare impreparato sui due cross dai

quali nascono i tap-in vincenti di Bussi e Casiraghi.

VARUTTI 5,5 L'infortunio in fase di riscaldamento di Marin lo lancia nell'undici titolare. Nessuna grave sbavatura, ma tanti piccoli errori come l'eccessiva libertà concessa sulla sua corsia in occasione della rete del 2-2

BARITI 6,5 E' il più brillante della formazione biancorossa, le azioni pericolose partono tutte dai suoi piedi come l'assist per il gol di Polidori. Ha sulla coscienza, però, un errore sotto misura alla fine del primo tempo, quando non gli riesce la deviazione vincente dal limite dell'area piccola. Cala nella seconda parte della ripresa.

TORELLI 5,5 Continua la fase poco brillante della sua stagione. Corre molto, spesso a vuoto, e non gli riescono mai gli inserimenti in area avversaria, vero marchio di fabbrica dello scorso campionato.

ESPOSITO 6 Solido, rimedia un giallo dopo pochi minuti che però non condiziona la sua gara. Più quantità che qualità, anche se cerca sempre di non sprecare i palloni che passano nella sua zona.

LISI 6,5 Si vede poco nella prima frazione di gioco, quando si ricorda solo per un buon assist a Ragatzu. Di tutt'altro tenore

la ripresa, condita anche con il gol del 2-1, quando trova maggiori spazi per sfruttare la sua velocità. Nel finale spara alle stelle dall'interno dell'area il possibile 3-2.

RAGATZU 6,5 Si da da fare, corre molto e si "incendia" sul finale di primo tempo: prima è protagonista di una splendida serpentina che lo porta davanti a Loris, dal quale però si fa ipnotizzare, poi serve un assist al bacio non sfruttato da Polidori prima di concludere direttamente per due volte verso la porta. Bene anche nella ripresa, che avvia con una punizione a fil di palo, prima di servire a Lisi l'assist del 2-1. Segna poco, pochissimo, per le occasioni che crea.

POLIDORI 6,5 E' l'attaccante biancorosso più in forma, dopo il gol a L'Aquila si ripete ad inizio ripresa quando scaraventa in rete al volo un assist di Bariti per il terzo centro stagionale. Per il resto si dedica al gioco "sporco".

BIFULCO SV Ci prova di testa nel recupero.

DELLA ROCCA SV Non tocca mai il pallone.

KUMIH SV Debutto stagionale, prende il posto di Ragatzu.

Paolo Amore

Girone

B



L'esultanza di Lisi dopo il 2-1

Fotoservizio Poggi



Ragatzu in azione



Lo striscione del presidente Fabrizio De Meis sulla pista di atletica dedicato alla Curva Est scoperto dallo stesso numero uno del club poco prima della partita



Polidori festeggia il gol dedicando la rete alla sua fidanzata

LA SOCIETÀ Dopo l'uscita di scena con l'investitura di Palmas ad amministratore unico, il patron del Cocoricò è di nuovo in pista. "Il pari ci sta stretto"

De Meis torna presidente: martedì sarà in Lega per le elezioni

RIMINI Partiamo dal fondo, dalle dichiarazioni conclusive di Fabrizio De Meis. L'imprenditore romano torna infatti a ricoprire il ruolo di presidente della società biancorossa, dopo i recenti cambiamenti che avevano portato all'introduzione della figura dell'amministratore unico ricoperta da Angelo Palmas. Il perché di questa decisione è presto spiegato. "Voglio partecipare, martedì prossimo, alla riunione di LegaPro (prevista l'approvazione del bilancio 2014-2015 e la nomina del nuovo Presidente di Lega, ndr) e dare il mio voto per l'elezione della nuova gover-

"Ci sono annate che nascono sfortunate e l'attuale mi pare una di queste"

nance. Ho dato anche la mia disponibilità ad essere eletto come consigliere di Lega e se dovesse andare avanti il discorso con diverse società con le quali ho parlato negli ultimi mesi potremmo cercare di dare una mano a questa categoria del calcio, molto importante". Prima di questo annuncio, De Meis ha analizzato la partita e la stagione dei suoi ragazzi. "Si è conclusa una prima parte dell'anno sicuramente complicata per diversi motivi - ha precisato il numero uno biancorosso - auguro a tutti quanti, tifosi, staff e giocatori di passare un Natale sereno e di tor-

nare protagonisti nell'anno nuovo".

Anno complicato, che si è chiuso con un punto contro un'avversaria temibile come l'Ancona e una prestazione arretrante, una delle migliori della stagione. "Se avessimo vinto 5-2 nessuno avrebbe potuto dire nulla. Ci sono annate che nascono sfortunate e l'attuale, fino al momento, mi pare una di queste. Se ripenso anche ad altre gare del campionato, credo che gli episodi sfortunati siano stati tanti, a cominciare dalle sviste arbitrali, ad esempio con Pisa, Santarcangelo o L'Aquila, solo per citarne qualcuna. Mercato? Se si creeranno i presupposti giusti proveremo ad intervenire. Poi,



Il presidente De Meis

sottoscrivo le parole del mister: chi non sta bene qua è libero di andarsene, anche perché è presto per andare al mare". Quel che è certo è che nessuno, al mo-

mento, può sentirsi tranquillo. Tutti sono sotto osservazione. "Certamente queste vacanze serviranno per riflettere e valutare con calma soluzioni che possano essere giuste - precisa ancora il patron - se siamo in questa situazione significa che possiamo migliorare. Forse l'aspetto dove siamo più carenti è quello caratteriale, magari proveremo ad intervenire partendo da lì. Anche se la squadra oggi ha fatto bene, soprattutto in considerazione dell'avversario e delle numerose assenze. Le trattative che riguardano la società? Preferisco non parlarne. Al momento siamo soli, in futuro vedremo".

Alessandro Barcaro

Brevi: "Fa rabbia perdere punti così"

SPOGLIATOI L'allenatore del Rimini si consola con l'atteggiamento positivo della squadra: "Il risultato non ci accontenta affatto. Il primo tempo l'abbiamo dominato eppure l'abbiamo chiuso sotto. Dobbiamo essere più concreti"

RIMINI Dopo le dure parole della vigilia rivolte ai propri giocatori ("Chi non lotta con il cuore se ne può andare"), il tecnico del Rimini Oscar Brevi, che ieri ha schierato la squadra col 4-4-2, si dimostra soddisfatto della reazione della squadra contro l'Ancona, anche se il risultato gli lascia ancora una volta l'amaro in bocca.

"Ho visto l'atteggiamento giusto - spiega l'allenatore biancorosso a fine partita -. Purtroppo il risultato non accontenta né i ragazzi né il sottoscritto perché il 2-2 ci va molto stretto e meritavamo di vincere: aver raccolto solo un punto tra la gara di L'Aquila e questa ha quasi dell'incredibile".

Brevi rivive la gara, contro un avversario che si era presentato al "Romero Neri" forte dei 26 punti in classifica e che finora aveva subito solo dieci reti: "Il primo tempo lo abbiamo dominato - racconta -, creando quattro o cinque occasioni da rete che non siamo riusciti a concretizzare, ma paradossalmente siamo andati all'intervallo sotto di una rete. Un buon avvio di ripresa ci ha permesso di ribaltare il risultato, ma su un tiro-cross ci siamo fatti sorprendere per il 2-2. Nel finale abbiamo costruito anche le opportunità per la terza rete, che però non è arrivata. Responsabilità della retroguardia sui gol subiti? Le colpe sono sempre di tutta la squadra, mai di un singolo reparto".

Il tecnico del Rimini sottolinea le pecche della sua squadra: "Dobbiamo essere più concreti - ammette -: sotto rete continuiamo a sbagliare troppi gol. In fase difensiva invece appena caliamo



"In fase difensiva invece appena caliamo l'attenzione veniamo subito puniti"

l'attenzione veniamo immediatamente puniti. Il 4-4-2 sarà il modulo definitivo? Non è lo schieramento che fa la differenza...".

Restano i 16 punti in altrettante partite, per una classifica sempre più preoccupante: "La delusione è normale - continua -, ma non dobbiamo smettere di credere in quello che facciamo perché alla fine il lavoro pagherà". In previsione della riapertura del mercato, l'allenatore del Rimini non dà alcuna indicazione:

"Se un giocatore non sta bene a Rimini - conclude -, nessuno lo tratterrà. La società ed io abbiamo le idee chiare sul mercato, ma dovremo fare i conti con le occasioni che si presenteranno".

IL TECNICO OSPITE Di tutt'altro umore il tecnico anconetano Giovanni Comacchini che ha come vice l'ex giocatore biancorosso Tasso. "Sono soddisfatto della gara e del risultato, che credo sia giusto. Non era facile reagire dopo lo svantaggio e invece i ragazzi sono stati

eccezionali - commenta l'ex centravanti, per cinque volte vincitrice della classifica dei bomber tra C1 e C2 -. Sapevamo che sarebbe stata una gara complicata: il Rimini, a dispetto della classifica, è una buona squadra e temevo una reazione dopo le parole di Brevi in settimana. Ora dobbiamo staccare e riposare un po': ho dovuto cambiare qualche giocatore in questa gara, ad esempio Parodi, perché alcuni erano molto stanchi fisicamente. Mercato? Se sarà possibile interverremo andando a prendere giocatori utili al progetto, altrimenti restiamo così".

Paolo Amore-Alessandro Barcaro

I GIOCATORI

Polidori cala il tris: "Un punto che ci deve rendere ottimisti"

RIMINI A Natale puoi fare quello che non puoi fare mai, recita un celebre spot pubblicitario. E invece il Rimini non è riuscito nemmeno ieri a fare quello che da qualche tempo a questa parte sembra diventato complicatissimo: vincere. Eppure quella dei biancorossi è stata una partita gagliarda, combattiva, senza dubbio una delle migliori apparizioni casalinghe della stagione. Tra l'altro contro una delle big, l'Ancona. Dopo la scoppola sul finire di primo tempo (incassato il gol di Bussi al 44') i ragazzi di Brevi erano stati capaci di capovolgere la situazione, grazie ai centri di Polidori e Lisi. Poi la doccia gelata e il definitivo 2-2 di Casiraghi. In sala stampa si presenta proprio il numero 9 romagnolo, capace di infiammare ancora una volta la torcida biancorossa. Bum-bum, di nuovo, come sette giorni fa a L'Aquila (quando il suo sigillo fu però vano). Peccato solo che la sua splendida rete non sia bastata per fare bottino pieno. "Per un centravanti è importante trovare con continuità la via del gol - attacca il biancorosso - mi spiace solo che questa rete sia valsa un punto. Penso che oggi la squadra abbia dimostrato di meritare qualcosa di più. Sicuramente ci manca un pizzico di fortuna".

Un gol bello e importante. Poi la corsa sotto la Curva Est. Sensazioni?

"Quest'anno era già capitato di segnare. Sarebbe stato meglio trovare una rete che ci portasse i tre punti: dobbiamo cercare di lavorare per ottenere la vittoria il prima possibile. La mia corsa sotto la curva significa che per noi l'appoggio dei tifosi è fondamentale, abbiamo bisogno di loro".

Cosa manca a questa squadra per fare il salto di qualità?

"Ripeto, quest'anno ci sta girando anche male. Creiamo tante occasioni da rete, ma non riusciamo a sfruttare al meglio le nostre opportunità; poi veniamo puntualmente puniti alla prima occasione. Secondo me oggi (ieri ndr) avremmo meritato il successo: in questo momento va così, speriamo che la ruota torni a girare. In ogni caso dobbiamo essere soddisfatti e fiduciosi per il futuro: prendiamoci questo punto che muove comunque la classifica".

Alessandro Barcaro

Santarcangelo, chiudere il 2015 in bellezza

A PONTEDERA ALLE 17,30 Prova di maturità contro la squadra toscana che veleggia al sesto posto in classifica ed è reduce dall'hurrà nel derby con la Carrarese. Il tecnico Zauli: "In campo senza cali di tensione, siamo in crescita". Obeng al posto di Ilari

SANTARCANGELO Ultimo impegno del 2015 per il Santarcangelo. E non sarà un impegno da poco, dato che la squadra gialloblù sarà impegnata (inizio ore 17.30) sul campo del Pontedera, reduce dalla vittoria nel derby contro la Carrarese, ma che in casa ha una sola vittoria, con 4

pareggi e 2 ko. Che match vi aspettate? "Andiamo ad affrontare una squadra forte, come confermano i numeri, guidata da una società altrettanto valida - analizza Lamberto Zauli, allenatore del Santarcangelo - I toscani sono pericolosi, sia perché vantano un attacco di spessore,

sia perché devono essere affrontati nella giusta maniera".

Il passaggio del turno in Coppa Italia com'è stato smaltito? "Il successo di mercoledì a Pisa ci ha conferito grande morale, non c'è dubbio. Dopo una vittoria ed un pareggio in campionato, all'Arena Garibaldi abbiamo centrato un risultato importante, che ci ha dato grandi conferme".

La difesa continua a crescere?

"Abbiamo concluso il terzo incontro di fila senza subire reti al passivo, quindi significa che stiamo facendo passi in avanti sotto questo aspetto, lavorando di squadra. Credo, comunque, che sia fondamentale l'atteggiamento con il quale dobbiamo sempre scendere in campo. Per noi ogni turno deve essere affrontato con concentrazione e voglia di vincere".

La trasferta a Pontedera chiude il 2015, mentre il match contro la Maceratese del 9 gennaio chiuderà il girone d'andata. Attualmente i gialloblù viaggiano a quota 16 punti. Vi siete dati obiettivi per il giro di boa? "Noi



giocheremo per fare sei punti in questi due impegni, senza fare tanti calcoli. Sappiamo che avremo di fronte due avversarie temibili, ma non dobbiamo pensare ad altro che a fare bottino pieno".

Come sta la squadra? "Dal punto di vista fisico bene, ci mancherà solamente Ilari per squalifica. Per il resto il gruppo è in salute e la vittoria di Pisa lo conferma. Quando un allenatore vede che, chi gioca meno, lo mette in difficoltà con prestazioni simili, non può che essere molto soddisfatto".

Il Pontedera con 23 gol è il secondo attacco. Come sta il vostro

reparto offensivo? "Nelle ultime uscite hanno segnato De Vena e Margiotta, Guidone continua a giocare bene, Palmieri è in crescita, mentre a Pisa ha giocato anche Fuchi classe '99. Non c'è che dire, ho l'imbarazzo della scelta, e posso puntare su chi è più in forma volta dopo volta".

Che squadra vuole vedere in campo a Pontedera? "Il Santarcangelo che stiamo vedendo nelle ultime settimane. Una squadra che vuole fare punti su tutti i campi e che giochi con la giusta intensità. Una realtà come la nostra non può permettersi cali di tensione, né scendere in campo senza lottare su ogni pallone".

Per quanto riguarda la formazione, ancora indisponibile Quintavalla, Obeng in campo al posto dello squalificato Ilari, mentre davanti scalpita De Vena.

La probabile formazione (4-3-1-2): Nardi; Adorni, Capitano, Drudi, Rossi; Obeng, Arrigoni, Romano; Venitucci; Margiotta, Guidone.

Alessandro Passanti

SERIE C										
Squadre	Pt	G	V	N	P	S	14 a. Giornata			
Spal	31	15	9	4	2	25	10	Lucchese-L'Aquila	3-1	
Maceratese	29	15	8	5	2	21	13	Lupa Roma-Pisa	oggi	
Pisa (-1)	28	15	8	5	2	22	14	Maceratese-Arezzo	oggi	
Ancona	27	16	7	6	3	16	12	Pistoiese-Savona	1-0	
Tuttocuoio	23	16	6	5	5	15	10	Pontedera-Santarcangelo	oggi	
Siena	23	16	5	8	3	18	14	Prato-Carrarese	oggi	
Pontedera	21	15	5	6	4	23	17	Rimini-Ancona	2-2	
Carrarese	21	15	5	6	4	22	18	Siena-Tuttocuoio	0-4	
Prato	20	15	5	5	5	12	12	Spal-Teramo	oggi	
Lucchese	20	16	6	2	8	21	20	Prossimo Turno		
L'Aquila (-1)	20	16	6	3	7	17	19	Ancona-Siena		
Santarcangelo	16	15	3	7	5	13	15	Arezzo-Rimini		
Arezzo	16	15	2	10	3	14	17	Carrarese-Lucchese		
Rimini	16	16	4	4	8	13	24	L'Aquila-Lupa Roma		
Teramo (-6)	15	15	6	3	6	21	21	Pisa-Pistoiese		
Pistoiese	15	16	3	6	7	9	15	Santarcangelo-Maceratese		
Lupa Roma	9	15	2	3	10	11	29	Savona-Prato		
Savona (-12)	1	16	3	4	9	10	23	Teramo-Pontedera		
								Tuttocuoio-Spal		